

PD: "ALL'AQUILA LA FESTA DELLA CULTURA DEL PARTITO"

28 Luglio 2010

L'AQUILA - La Festa della Cultura del Partito Democratico si terrà all'Aquila, dal 7 al 12 settembre

La scelta dell' Aquila è stata fatta per tenere alta l'attenzione sulla città, sul dramma che hanno vissuto e tuttora stanno vivendo i suoi cittadini.

La festa si svolgerà nella località Parco del Sole - Collemaggio, e non sarà soltanto una kermesse di spettacolo ma anche un momento di incontro, discussioni e formazione.

Nel corso dei 6 giorni saranno organizzati una serie di laboratori -workshop per i giovani aquilani.

In collaborazione con la Contrasto sarà organizzato un laboratorio di fotografia con i fotografi Davide Monteleone e Martino Lombezzi.

Le foto diventeranno in seguito una mostra che girerà tutta l'Italia e racconterà la città vista dai suoi abitanti.

Con l'Accademia dell'Immagine dell' Aquila ed altre rappresentative personalità del mondo del cinema sarà organizzato un laboratorio sull'audiovisivo, e con la Scuola Holden di Alessandro Baricco un laboratorio di scrittura.

Al programma, ancora da definire, hanno già aderito Simone Cristicchi, Paolo Rossi, Sabina Guzzanti e Lorenzo Pavolini.

Una serata, in collaborazione con il Mei (Meeting degli indipendenti), sarà dedicata alla musica indipendente.

Cinque artisti tra i più significativi del panorama nazionale delle ultime generazioni come Bruna Esposito, Donatella Spaziani, Giuliano Lombardo, Marco Fedele Di Catrano, Fabrizio Sartori, lavoreranno ad un'unica installazione site specific nella Piazza del Duomo.

Anche altri artisti contemporanei come Marco Cordero si dedicheranno in modo specifico alla città.

Tutti gli artisti e le energie positive della città saranno coinvolte e saranno protagoniste in queste giornate che il Partito Democratico dedicherà alla cultura, ma soprattutto all' Aquila.

"Come promesso ieri dal segretario, Pier Luigi Bersani, e dai parlamentari del Pd - afferma Matteo Orfini, responsabile Cultura del Pd - il nostro impegno per L'Aquila deve continuare. L'idea di coinvolgere il mondo della cultura ha l'obiettivo da un lato di contribuire anche attraverso il 'racconto' artistico a squarciare il velo della propaganda del governo, dall'altro a rafforzare, attraverso i laboratori, i semi della creatività ancora così vivi tra gli aquilani".